

REGIONE: 10 MESI SENZA SALARISCIOPERO DIPENDENTI DELL'ARA

31 Gennaio 2011

L'AQUILA - I lavoratori dell'Associazione Regionale Allevatori denunciano lo stato di gravissimo abbandono in cui si trova la loro Azienda.

Da dieci mesi non percepiscono né lo stipendio, né i rimborsi per la loro attività ed hanno deciso che, dal 7 febbraio prossimo, cesseranno ogni attività fino a quando non saranno pagate le mensilità arretrate ed i relativi rimborsi. Non solo.

La protesta andrà avanti, si legge in una nota di Fai-Cisl e Flai-Cgil, "fino a quando non sarà definitivamente chiarito il quadro legislativo e istituzionale di supporto alla loro attività da parte della Regione Abruzzo, nell'immediato ed in prospettiva".

"I Lavoratori dell'Associazione Regionale Allevatori - affermano i sindacati -, sino ad oggi, sono gli unici che si sono assunti la responsabilità di condurre una indispensabile attività di supporto istituzionale alle aziende di allevamento abruzzesi, con la tenuta dei libri genealogici, con il controllo qualità del latte e delle carni, con i servizi di sanità veterinaria, con la fecondazione dei capi".

Il 7 febbraio, presso la sede dell'Associazione, all'Aquila, si svolgerà l'assemblea dei lavoratori delle sedi dell'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo, in sciopero.